

ORDINE DI ACQUISTO G00815

Matera, 09/08/2022

Spett.le	Giampietro Ottavio & C snc Via Nazionale Villa D'Agri MARSICOVETERE (PZ) P.IVA: 00256740762	Tel: 0975/352198 pec: giampietrosnc@pec.it Email: ottaviogiampietro@gmail.com
----------	---	---

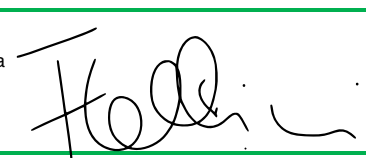
OGGETTO:	Fornitura di una seminatrice semi-pneumatica a passo per serra	DATA CONSEGNA: entro settembre 2022	SPEDIZIONE: franco azienda
-----------------	--	---	--------------------------------------

FATTURAZIONE	ALSIA - Agenzia Lucana di Sviluppo e di Innovazione in Agricoltura via Annunziatella 64 75100 MATERA (MT) P. IVA 00627370778	Codice univoco ufficio: 03LR11
DESTINAZIONE	ALSIA Az. Pantanello – SS 106 Jonica Km 448,200 Metaponto (MT)	PAGAMENTO: 30 gg ricevimento fattura
RIFERIMENTI INTERNI	Quinto Michele - e-mail: michele.quinto@alsia.it - Tel.: 0835244415 Cerbino Domenico- e-mail: domenico.cerbino@alsia.it - Tel.: 0835244575	

Determina n.	CIG	CUP	Centro di Costo	IMPORTO TOTALE
2022/20RS/00432	Z0E3751256	I21F19000020009	U20252	€ 8.133,13

Codice - Descrizione
Fornitura di una seminatrice semi-pneumatica a passo per serra, come da Vostra offerta del 05/08/2022, per il progetto SU.PR.EME Italia (dicitura da inserire in fattura) e come descritto in allegato:

IMPONIBILE	€ 6.666,50
IVA	€ 1.466,63

Distinti saluti	Il Dirigente Area Ricerca e Servizi Avanzati dott. Francesco Cellini	
Visti	Vi preghiamo confermarci il presente ordinativo apponendo allo stesso firma elettronica del Vostro legale rappresentante e inviandolo all'indirizzo email sopra indicato. Si ricorda di inserire nelle fatture e nella corrispondenza correlata il numero dell'ordine, il CIG e il CUP. Si ricorda, inoltre, che nelle fatture il CIG e il CUP (ove presente) devono essere inseriti negli appositi campi, senza i quali le fatture saranno rigettate. Si allega nota. N.B. ALSIA è soggetta allo SPLIT-PAYMENT	

Allegato

Denominazione del bene richiesto

Seminatrice semi-pneumatica a passo per Serra

Descrizione del bene richiesto

Macchina pneumatica semi-automatica che non necessita di commessione elettrica. Presenta un sistema di forma impronta, con barra di raccolta seme e deposito all'interno degli alveoli del contenitore attraverso tubi di caduta. La seminatrice deve essere dotata di vaschetta di raccolta seme, capace per lavorare con contenitori delle dimensioni massime di 480x720 mm (contenitori con fori da: 60-90-104) oltre al kit ugelli e relativo compressore.

<i>Dati Tecnici</i>		
Peso	kg	80
Capacità max	File/min	30
Compressore	HP + Kw	3-2,25
Consumo aria	l/m max	100
Dimensione max vassoi	cm	72x48x13h

Kit ugelli

<i>Foro</i>	<i>N, pz</i>
0,2	10
0,25	10
0,350,4	10
0,5	10
0,6	10
0,7	10
0,8	10
1	10
1,5	10

Compressore

<i>Capacità serbatoio in litri</i>	<i>100</i>
<i>n. Pistoni</i>	<i>2</i>
<i>Portata in l/min</i>	<i>280</i>
<i>Potenza in Hp</i>	<i>2</i>
<i>Potenza in Kw</i>	<i>15</i>
<i>Velocità di rotazione (rpm)</i>	<i>1240</i>
<i>Pressione max per uscita (Bar)</i>	<i>8</i>
<i>Voltaggio</i>	<i>400 volt trifase 50 hz</i>
<i>Rumore (dB)</i>	<i>71</i>
<i>Peso kg</i>	<i>63</i>
<i>Dimensioni cm</i>	<i>117x47x59</i>

Installazione e formazione del personale ALSIA all'uso dell'attrezzatura

N. di ore necessarie: minimo 6

Tempi di fornitura

Entro e non oltre settembre 2022

Garanzia

12 mesi

Consegna del bene

Il bene dovrà essere consegnato: all'Azienda Agricola Sperimentale Dimostrativa "Pantanello" sita presso il Polo Sperimentale Pantanello, SS 106 Jonica Km 448,4, località Metaponto, Bernalda (MT);

Fatture elettroniche alle Pa: 5 cause per il rifiuto

In questo articolo:

Le cinque cause di scarto della e-fattura alla Pa vanno comunicate

E' sul tavolo della Conferenza unificata lo **schema di regolamento che riscrive le regole del Decreto ministeriale 3 aprile 2013, n. 55 (Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244).**

Il nuovo testo, che tiene conto di quanto emerso dal tavolo tecnico di coordinamento sulla fattura elettronica, **riduce a 5 le cause di scarto delle fatture elettroniche ricevute dalle pubbliche amministrazioni con il Sistema di interscambio (Sdi).**

Tra le nuove regole quella stringente che **non permetterà lo scarto di una fattura elettronica se gli elementi informativi possono essere corretti attraverso note di variazione.**

Ex articolo 26 del Dpr 633/1972, infatti, si possono correggere fatture già emesse e registrate, se:

- l'operazione venga meno (in tutto o in parte);
- si riduca l'imponibile;
- ci sono errori materiali nella compilazione o nella registrazione.

Le cinque cause di scarto della e-fattura alla Pa vanno comunicate

Le cause di scarto vanno indicate chiaramente, dalla Pa, nel rigo libero all'interno del campo relativo alla descrizione della **"notifica esito committente"**.

Inoltre, dovrà essere **inviata, attraverso SdI, al fornitore una comunicazione del rifiuto che specifichi la causa.**

Le pubbliche amministrazioni possono rifiutare la fattura elettronica ricevuta tramite SdI per le seguenti **cause**:

1. fattura riferita a un'operazione non realizzata verso la Pa destinataria della trasmissione del documento;
2. omessa o errata indicazione del codice identificativo di gara (Cig) o di quello di progetto (Cup);
3. omessa o errata indicazione del codice di repertorio per i dispositivi medici e per i farmaci;
4. omessa o errata indicazione del codice di autorizzazione all'immissione in commercio (Aic) da riportare per i farmaci;
5. omessa o errata indicazione del numero e della data della "determinazione dirigenziale" di impegno di spesa per le fatture emesse nei confronti di Regioni ed enti locali.

Autore: Gioia Lupoi